



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale	
N. 4/ 5	di data 20/01/25

Oggetto: PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA DEL DIRIGENTE DI EURO 6.000,00. REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. AUTORIZZAZIONE SPESA PER ACQUISTI E SERVIZI ANNO 2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il DUP - Documento unico programmazione 2025-2027 – Nota di aggiornamento, prevede nell'ambito dell'area tematica "Siamo comunità" - obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità, l'obiettivo operativo "Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale europea del Volontariato 2024"
- il Consiglio comunale con deliberazione 18.03.2015, n. 54 ha adottato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli artt. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione;
- l'art. 18 del citato Regolamento riconosce il valore della formazione quale "strumento capace di orientare e sostenere le azioni necessarie a trasformare i bisogni che nascono dalla collaborazione tra cittadini e amministrazione, in occasioni di cambiamento" da rivolgere oltre che ai cittadini anche a dipendenti e agli amministratori;
- Trento è stata proclamata "Capitale europea del volontariato 2024", dando visibilità e riconoscimento all'impegno dell'Amministrazione comunale che ha sempre considerato l'Associazionismo e le Organizzazioni di volontariato, la cittadinanza attiva e, in generale, ogni cittadino volontario come risorsa fondamentale e strategica per la crescita sociale, culturale, economica e ambientale dell'intera comunità;
- i beni comuni hanno avuto un ruolo importante nel raggiungimento del riconoscimento grazie anche all'importante coinvolgimento della cittadinanza in attività e iniziative di cura e rigenerazione urbana;

atteso che il Comune ha implementato dal 2016 la progettualità dei beni comuni favorendo la partecipazione e l'attivazione dei cittadini che si è tradotta nella sottoscrizione di numerosi patti di collaborazione su ambiti di varia natura, che hanno visto il coinvolgimento e la collaborazione di numerosi servizi comunali;

considerato infatti che l'attività ordinaria del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, competente in materia di beni comuni, si sviluppa in una serie di direttrici, tra cui le due principali:

- promuovere la cultura dei beni comuni come fattore di sviluppo di una comunità, delle risorse e delle capacità e professionalità delle persone, di attivazione di reti sociali;
- promuovere la costruzione di relazioni con cittadini, associazioni, formazioni sociali e altri soggetti che operano sul territorio per favorire la conoscenza e lo sviluppo delle azioni di collaborazione a favore della comunità in attuazione delle finalità previste dal Regolamento;

dato atto che è fondamentale fornire stimoli e strumenti alla cittadinanza per sostenere ogni possibile impegno, alimentando il processo che porta i cittadini a diventare attori solidali e convinti dell'importanza della cura condivisa della città;

precisato che questo processo può avvenire tramite un invito/avviso ai cittadini a presentare proposte di collaborazione rispetto al bene comune già identificato o attraverso percorsi partecipati avviati sul territorio grazie al sostegno delle circoscrizioni di rifiorimento come previsto dal art. 11 del Regolamento per i beni comuni;

considerato che nel corso del 2025, in considerazione dell'impatto positivo che il titolo di Trento Capitale europea e italiana del volontariato ha portato in tema di attivazione civica, è fondamentale che i cittadini siano sempre sostenuti mettendo a loro disposizione competenze e strumenti adeguati, perché possano formulare in modo autonomo progetti e proposte di collaborazione appropriate, in grado di garantire fattibilità, sostenibilità, perseguimento dell'interesse generale, capacità di generare inclusione sociale;

atteso che per preparare e supportare la cittadinanza si possono realizzare incontri informativi rivolti alla cittadinanza per l'avvio di processi collaborativi, partendo dalle comunità e dai territori locali, come già realizzato in passato in occasione della formazione sul tema dei beni comuni o momenti di approfondimento su specifiche tematiche che permettano di stimolare la partecipazione;

dato atto che momenti formativi possono inoltre interessare anche la struttura amministrativa, al fine di introdurre nuove competenze nei servizi per rendere la pratica dei beni comuni una prassi operativa consolidata;

preso atto inoltre che nella Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara si è appena concluso un percorso partecipativo, promosso dalla stessa Circoscrizione con l'obiettivo di creare un progetto di amministrazione condivisa con il territorio, volto alla valorizzazione del giardino ex caserme Duca D'Aosta;

preso atto che tale percorso è stato ideato e sviluppato da parte dell'Associazione CSV

Trentino Non Profit Network, associazione con la quale il Comune ha siglato il "Protocollo di intesa per la promozione della partecipazione, della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni tra Comune di Trento e l'Associazione CSV Trentino – Non Profit Network" (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 173 di data 2.08.2021) con l'obiettivo di condividere e valorizzare le politiche territoriali di supporto e promozione del volontariato e della partecipazione della cittadinanza, anche riguardo la nomina della città di Trento quale capitale europea del volontariato per l'anno 2024;

considerato che il percorso ha visto il coinvolgimento di cittadini e associazioni che hanno lavorato insieme "sull'immaginazione collettiva" e che i partecipanti hanno dimostrato interesse proseguire il percorso per la realizzazione di un patto di collaborazione;

dato atto che nella fase iniziale della co-progettazione potrebbe rendersi necessario il supporto dell'Associazione CSV Trentino – Non Profit Network, per garantire un adeguato passaggio di competenze verso questa seconda fase più concreta e operativa;

rilevato pertanto che, al fine di promuovere la cultura dei beni comuni, di valorizzare le azioni realizzate dai cittadini attivi attraverso i patti di collaborazione e di favorire la realizzazione di percorsi partecipativi nei territori circoscrizionali, si rende necessario sostenere delle spese per un importo complessivo presunto pari ad euro 6.000,00 che si concretizzano in:

- acquisto di beni di consumo necessari per lo svolgimento delle attività di collaborazione civica e per riconoscimenti simbolici dell'impegno attivo di cittadini e cittadine
- stampa di materiale divulgativo per incentivare e promuovere la conoscenza dello strumento dei beni comuni e favorire una maggiore partecipazione
- ricorso a servizi e prestazioni professionali esterne per l'organizzazione di azioni concrete sul territorio comunale;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quanto disposto dalla legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. ai seguenti articoli:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

richiamato inoltre l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo, in ragione degli importi ridotti e delle caratteristiche delle prestazioni richieste;

atteso che il presente provvedimento riguarda forniture e servizi di importo inferiore ad euro 140.000,00 pertanto non previsti nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale ai 140.000,00 euro per il triennio 2025-2027, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 385 di data 23.12.2025;

ritenuto quindi di procedere con la prenotazione della spesa complessiva presunta di euro 6.000,00, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento comunale di contabilità vigente, imputandola così di seguito:

- Euro 1.000,00 al cap. 1059 (Beni comuni: altri beni di consumo) con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027 che presenta la necessaria disponibilità
- Euro 1.000,00 al cap. 1060 (Beni comuni: stampa e rilegature) con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027 che presenta la necessaria disponibilità
- euro 4.000,00 al cap. 1803 (Beni comuni: organizzazione manifestazioni e convegni) dell'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027 che presenta la necessaria disponibilità;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni

- consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 18.03.2015 n. 54;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 16.01.2024 n. 7/2024/05 prot. n. 17139 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di autorizzare la spesa presunta di euro 6.000,00 a lordo di iva ed ogni altro onere inclusi, per le attività ed iniziative volte alla promozione dei beni comuni e delle attività svolte dai cittadini attraverso i patti di collaborazione e dei percorsi partecipativi, come indicato in premessa;
2. di procedere all'affidamento delle forniture/servizi in oggetto secondo quanto precisato in premessa;
3. di prenotare la somma di euro 6.000,00 suddivisa come di seguito:
 - euro 1.000,00 al cap. 1059 (Beni comuni: altri beni di consumo) con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027 che presenta la necessaria disponibilità
 - euro 1.000,00 al cap. 1060 (Beni comuni: stampa e rilegature) con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027 che presenta la necessaria disponibilità
 - euro 4.000,00 al cap. 1803 (Beni comuni: organizzazione manifestazioni e convegni) dell'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2026-2027 che presenta la necessaria disponibilità
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2025;
5. di rinviare alla registrazione dei singoli ordinativi emessi (buoni d'ordine) a fronte della presente prenotazione, l'impegno definitivo della spesa, a seguito dell'individuazione del contraente;
6. di indicare quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, il quale provvederà altresì, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del medesimo Regolamento, alla stipulazione dei contratti mediante scambio di corrispondenza;

7. di liquidare agli aventi diritto quando dovuto, a conclusione dell'iniziativa, e su presentazione di documentazione fiscalmente valida.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

**Il Dirigente del Servizio
Giovanni Agostini**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 20/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale

N. 4/ 5

di data 20/01/25

Oggetto: PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA DEL DIRIGENTE DI EURO 6.000,00. REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. AUTORIZZAZIONE SPESA PER ACQUISTI E SERVIZI ANNO 2025

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2025	01111.03.01059	U.1.03.01.02.999	0407			1.000,00	"	143464 (1289979 8)
U	P	2025	01111.03.01060	U.1.03.02.13.004	0407			1.000,00	"	143465 (1289980 3)
U	P	2025	01111.03.01803	U.1.03.02.02.005	0407			4.000,00	"	143466 (1289980 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31 gennaio 2025